

Ciao gente...

sono Paola

<Se credi in Dio hai il mondo in pugno>

Taranto 28 febbraio 2015

D. G. D'Andola D. Sartano D'Amico
D. R. Spataro D. Roberto Spataro



PAOLA ADAMO, modello per adolescenti e giovani nel contesto dell'attuale "emergenza educativa"

Nel contesto della trasmissione della "Radio Don Bosco di Roma" (17 – 18 febbraio 1982) il salesiano Don Angelo Malagoli non esitò ad introdurre la sua conversazione su Paola Adamo con uno sguardo alla condizione dei giovani europei "feriti" dal benessere, delusi dalle ideologie, confusi dal disorientamento etico. Ne riportiamo il testo introduttivo.

"In tanto sfascio di valori umani e familiari è facile concludere con una certa superficialità che non c'è più onestà, che non c'è più santità e che specialmente la gioventù risulta bruciata dal rogo dilagante delle passioni. Che questo giudizio sia pessimistico e per nulla conforme alla realtà che è piuttosto complessa, ce lo viene a dichiarare **PAOLA ADAMO; un'adolescente che ha saputo in poco tempo realizzare la sua vita e diventare modello di riuscita per i giovani e adulti** facendo leva su valori decisivi del convivere familiare e sociale. Purtroppo c'è da riconoscere che i canali d'informazione riservano troppo poco spazio agli avvenimenti costruttivi della nostra storia di ogni giorno, mentre vengono con insistenza evidenziati contegni e situazioni che sono norma di vita per una sparuta minoranza di fuorviati. I non pochi sprovveduti, poco avvezzi all'uso del cervello e dell'ascolto della propria coscienza, concludono che certi valori hanno fatto il loro tempo; oggi non sono più di moda.

Quanto queste persone siano lontane dal vero, lo stanno a testimoniare innumerevoli presenze di vita modellati ai valori perenni del messaggio cristiano e lo proclama a gran voce la breve vicenda umana di PAOLA ADAMO, stupendamente riuscita".

Suor Lina Dalcerci FMA, esperta studiosa di spiritualità, ha saputo leggere in profondità la vita di Paola ed ha rilasciato la seguente luminosa testimonianza in risposta alla domanda che le era stata rivolta dall'autrice del libro "Ciao gente... sono Paola". Riportiamo stralci significativi della sua lettera, scritta "con l'animo traboccante di stupore e di amore davanti alla figura viva e parlante della giovane quattordicenne Paola Adamo".

"Il suo libro non è solo la narrazione di una vita, ma un dialogo in cui Paola la vedi muoversi, la vedi parlare, la osservi studiare, lavorare, divertirsi, pregare con tutta se stessa, come sotto l'obiettivo di una TV che ti conquista, ti interpella e si inserisce nella tua vita. Paola nella pienezza della sua esuberanza, nella luminosità della sua armonia, balza fuori dallo stampato e te la vedi accanto. Quel libro non è di fatto di pura storia, pur essendo storico e rigorosamente documentato né

un racconto sia pure brillante, ma la presentazione originale di una persona con cui tu vivi dalla nascita fino alla fulminea morte e, chiudendolo, rivive in te.

La domanda che mi pone è molto seria e impegnativa: **“Paola può essere un modello per la gioventù di oggi?”**

La soluzione non ha bisogno di supposizioni, né di ricerche psicologiche, ma di uno sguardo attento, oggettivo, sincero a Paola stessa. **E’ lei la risposta chiara, sicura e documentata** perché ne è lei stessa la personificazione. Paola è la giovane di cui la gioventù moderna ha bisogno per trovare il “modello” cui guardare, che le discopra il valore della vita e risponda agli interrogativi, alle angosce, ai disorientamenti che l’assillano.

Il problema dei giovani oggi, è un grave problema. Giornali, riviste, televisione, convegni parlano in continuità del disorientamento giovanile davvero sconcertante, ma non danno direttive concrete per una soluzione efficace: sono discorsi che i giovani non accettano perché non toccano la loro sofferta realtà e non aprono vie d’uscita. Quale allora potrà essere un efficace intervento?

Offrire loro “modelli” affascinanti di giovinezze che hanno saputo affrontare e superare con una sana visione umana e di fede i problemi dell’età e dell’ambiente; scoprire i veri valori della vita e impegnarsi a realizzarli.

Paola è questo “modello” che incarna in sé la giovinezza come va vissuta.

(...) E’ un cuore aperto a tutti, specialmente ai più bisognosi; un dialogo vivente.

Ama la vita, ama fare della sua giovinezza un dono; osserva tutto e tutto valuta con un sano senso critico che la porta a una sicura scelta dei valori e le fa disdegnare tutto ciò che degrada, che chiude egoisticamente in sé, che offende. Possiede una superiorità spirituale senza sovrastrutture; semplice, amabile, sincera. Tutto in lei è chiaro, luminoso, irradiante bontà. **Un modello quindi.**

Un modello che affascina i giovani perché li comprende, li ama; conosce e vive i loro problemi come suoi, ma trasfigurandoli nel suo ottimismo e nella sua fede.

Più ancora di un modello quindi, per la sua ricchezza interiore e la sua capacità di irradiazione, **Paola è una mirabile, luminosa icona della giovinezza (...)**

Ma chi ha plasmato questa stupenda icona?

DIO anzitutto, con i preziosi doni di cui l’ha arricchita; ma Dio agì attraverso i suoi impareggiabili genitori, gli architetti Claudio e Lucia Adamo.

Architetti entrambi di professione, ispirati da una salda fede, si fecero anche architetti spirituali di quel grande dono di Dio. Consapevoli, come pochi, della loro missione, vissero intensamente il loro compito posponendo ogni altro interesse a quello di conoscere, di seguire, di ascoltare, di indirizzare quel tesoro di figlia.

Quella di Paola, come ha affermato il Postulatore dei Salesiani **Don Pasquale Liberatore**, è “un’educazione riuscita” dovuta alla fede, all’apertura, all’equilibrio della famiglia Adamo.

Una famiglia rara che forma una perfetta unità nell’amore che la ispira, l’anima e la sostiene.

Paola visse con i genitori e dei genitori amandoli e osservandoli in tutto il loro agire “sempre in tre in una felice crescita familiare”.

Nella luce e nella guida di questa stupenda icona familiare, Paola divenne quella che ammiriamo e proponiamo ai giovani: **la luminosa icona della giovinezza.**

Questa è la risposta concreta ed efficace che i giovani attendono e accettano per ridare alla loro vita il giusto senso di un grande dono e ritrovare quei valori che la rendono tale.

Anche in me s’è fatta strada la possibilità di una introduzione di Causa di Beatificazione. Sarà così confermata “icona” perfetta delle giovani.

Io prego e la invoco anche perché mi aiuti”.

A cura di Don Gaetano D’Andola dell’ “(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO”

Istituto Salesiano “D. Bosco”

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171- cell. 339/4624212

Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it

"Paola, amica di Gesù e amica nostra, prega per noi"

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l’intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al responsabile dell’ “(E)laboratorio Amici di Paola Adamo”, presso l’Istituto Salesiano Don Bosco - Viale Virgilio, 97-74121 TARANTO